

ORIGINALE

Studio Legale Associato
POTENTE DI PARDO IACOVINO
Piazza Barberini n.52 Roma
Via Berlinguer n. 8 Campobasso
Tel. 0874/698663 r.a. - fax 0874/62557
E-Mail studio@dipardoiacovino

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA CAMPANIA

RICORSO CON CONTESTUALE ISTANZA CAUTELARE...

PER:

- 1) DE IENNER ANTONELLA, nata a Napoli il 23.05.1968 (C.F. DNNNNL68E63F839V) ed ivi residente alla Via S. Liborio n. 52; 2) MONTE ANTONIETTA, nata a Ischia il 22.01.1973 (C.F. MNTNNT73A62E329H); 3) SARNATARO GRAZIA, nata a Napoli il 27.05.1967 (C.F. SRNGRZ67E67F839I) e residente a CASAVATORE (NA) alla Via Locatelli n.15; 4) PELUSO ROSALIA nata a Napoli il 04.04.1958 (C.F. PLSRSL58D44F839Z) e residente a Napoli alla Via Corso Italia n. 247; 5) MORRA TERESA nata ad Aversa (CE) il 11.03.1971 (C.F. MRRTRS71C51A512F) ed ivi residente alla Via Einaudi n.11; 6) ORRICO CATERINA nata a Napoli il 05.01.1978 (C.F. RRCCRM78A45F839O) residente in Napoli alla Via Miano a Piscinola n.10 ; 7) FLORIDO MARIA, nata a Ischia il 02.12.1962 (C.F. FLRMRA62T42E329W) ed ivi residente alla Via Dell'Amicizia n.84; 8) ALFIERI MARILENA, nata a Napoli il 03.04.1974 (C.F. LFRMLN74D43F839D) e residente a Qualiano alla Via Campana n.286; 9) SACCO EMILIA, nata a Napoli il 19.10.1966 (C.F. SCCMLE66R59F839M) ed ivi residente alla Via Traversa 2 S. Pietro a Ponticelli n.45; 10) ROBUSTELLI IMMACOLATA, nata a Pompei il 14.02.1969 (C.F. RBSMCL69B54G813Q) e residente a Sarno alla Via Carmine Ruotolo n.45; 11) DE MATTEIS MATRONA, nata a Santa Maria Capua Vetere il 16.02.1967 (C.F. DMTMRN67B56I234D) e residente a Macerata Campania alla Via Matteotti n. 68; 12) MEROLA BARTOLOMEO, nato a Moio Della Civitella (SA) il 30.04.1960 (C.F. MRLBTL60D30F278X) ed ivi residente alla Via Capobianco n.21; 13) PORRARI PLA, nata a Napoli il 15.05.1977 (C.F.

PRRPIA77E55F839F) è residente a Giugliano (NA) alla Via Vialè Dell'Acquario n.9, Sc. A, Int.4; 14) STIZZO ANNA MARIA, nata a Napoli il 29.10.1971 (C.F. STZNM71R69F839V) e residente a Napoli alla Via Goffredo Malaterra n.18; 15) GERMANO MARIA ROSARIA, nata a Napoli il 19.11.1966 (C.F. GRMMRS66S59F839N) e residente a Casavatore (NA) alla Via Circumvallazione Esterna n.61; 16) ESPOSITO CONCETTA, nata a Acerra (NA) il 18.10.1949 (C.F. SPSCCT49R58A024X) ed ivi residente alla Via Santa Caterina Da Siena n.34; 17) DONATIELLO GIUSEPPE ANTONIO, nato a BISACCIA (AV) il 08.03.1954 (C.F. DNTGPP54C08A881W) ed ivi residente alla Via Dei Campi n.25; 18) GEREMICCA STEFANIA, nata a Napoli il 19.02.1964 (C.F. GRMSFN64B59F839F) ed ivi residente alla Via S. Lucia n.66; 19) PISCOPO GIUSEPPINA, nata a Napoli il 11.07.1962 (C.F.) e residente ad Arzano (NA) alla Via Sassari n.3; 20) COZZOLINO LETIZIA, nata a Napoli il 08.05.1957 (C.F. CZZLTZ57E48FU39V) e residente a Portici al Viale Bernini n.4 int. 15, P.4; 21) PAPARO SANTA, nata a Pollena Trocchia (NA) il 19.11.1956 (C.F. PPRSNT56S) e residente a Pollena Trocchia (NA) alla Via Calabrese n.17 P.1; 22) CIPOLLETTA GERMANO, nato a Napoli il 21.04.1963 (C.F. CPLGMN63D21F839G) e residente a MINTURNO (LT) alla Via S. Domenico n.13; 23) LILLO MICHELE, nato a Capua (CE) il 14.11.1963 (C.F. LLLMHL63S14B715B) ed ivi residente alla Via Rione Risorgimento n. 22; 24) SAVASTANO FILOMENA, nata a Salerno il 25.03.1968 (C.F. SVSFMN68C65H703D) e residente a Montecorvino Pugliano (SA) alla Via Archimede n.10; 25) VICIDOMINI MARIA TIZIANA, nata a Salerno il 15.06.1972 (C.F. VCDMTZ72H55H703Z) ed ivi residente alla Via Avallone Giuseppe n.43; 26) ANNICIELLO ROSA, nata a Napoli il 07.08.1958 (C.F. NNCRS058M47F839H) e residente a Villaricca alla Via Corso Italia n.315; 27) PISCITELLI ANNA, nata a San Felice a Cancelli (CE) il 02.09.1963 (C.F. PSCNNA63P42H834X) e residente a Maddaloni (CE) alla Via Lima n.1/A2; 28) COLARUSSO ANDREA, nato a Venticano il 24.08.1957 (C.F.) ed ivi residente alla Piazza Monumento n.12; 29) CAPUTO ANNARITA, nata a Teverola (CE) il 21.09.1967 (C.F. CPTNRT67P61L155E) ed ivi residente alla Via Garibaldi n.74; 30) RUSSO GENNARO, nato a Torre Annunziata (NA) il 28.03.1965 (C.F. RSSGNR65C28L245E) ed ivi residente al Corso Vittorio Emanuele III N. 186; 31) RUSSO LUISA, nata a Torre Annunziata il

23.04.1962 (C.F. RSSLSU62D63L245V) ed ivi residente al Corso Vittorio Emanuele III N.309; 32) ERCOLINO FELICE, nato ad Avella (AV) il 16.08.1970 (C.F. RCLFLC70M16A508E) ed ivi residente alla Via Purgatorio n. 25; 33) LA TORRE MARIA ANTONIETTA, nata a Napoli il 21.06.1962 (C.F. LTRMNT62H61F839O) ed ivi residente alla Via V.M. Gelo Caravaggio n.119, Sc. B; 34) ZANNONI ILARIA, nata a Napoli il 28.09.1970 (C.F. ZNNLRI70P68F839U) ed ivi residente alla Via V. G. Lorenzo Bernini n.28; 35) D'AVINO LUISA, nata a Pomigliano D'Arco (NA) il 24.09.1960 (C.F. DVNLSU60P64G812Z) ed ivi residente alla Via G. Verdi n.33; 36) MORETTA SILVIA, nata a MARCIANISE (CE) il 29.04.1968 (C.F. MRTSLV68D69E932A) ed ivi residente alla Via Montale Parco Martius n.3; 37) PARADISO ROSA ELEONORA, nata a Cittaducale (RI) il 21.02.1966 (C.F. PRDRLN66B61C746W) e residente a Montesano Sulla Marcellana alla Via C. Battisti n. 35-7; 38) DI PAOLA ROSALBA, nata a Casoria il 11.06.1966 (C.F. DPLRLB66H51B990T) e residente a Napoli alla Via Roberto Cuomo n.15, Sc.A, 39) DI TOMMASO VITTORIO; nato a Napoli il 29.10.1952 (C.F. DTM VTR 52R29 F839 I) tutti rappresentati e difesi, congiuntamente e disgiuntamente, giuste procure in calce al presente atto, dagli Avv.ti Vincenzo Iacovino (C.F.CVNVCN61R07F391R), Vincenzo Fiorini (C.F. FRNVCN74A31E456R) e Rosa Maria Mauri (C.F. MRARMRM76D52Do86Z) ed elettivamente domiciliati in Napoli alla Via San Liborio n. 52, presso la Dr.ssa Antonella De Ienner.

Si dichiara di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento al numero di fax 0874/62557, ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata: vincenzo.iacovino@legalmail.it; avv.vincenzofiorini@cnfpec.it; rosamaria.mauri@postacertificata.gov.it

- Ricorrenti

CONTRO

- Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro p.t.
- Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Direzione Generale, in persona del legale rappresentante p.t.

- Resistenti

NONCHE' NEI CONFRONTI

- Del Sig. Mola Claudio, residente in Casalnuovo di Napoli (NA) Corso Umberto n. 494 - Parco Fiordaliso;
- Della Sig.ra Passaro Adele, residente in Casalnuovo di Napoli (NA) alla Via Napoli n. 141; ...

- Controinteressati

PER L'ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE CAUTELARE

- Del Decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale Direzione Generale prot. N. 9460 del 30/10/2012 con cui si procedeva alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova orale, nonché degli ammessi con riserva a partecipare alle prove orali in pendenza di contenzioso, a seguito di provvedimenti cautelari emessi dal Giudice amministrativo;
- Del Decreto del Direttore Generale dell'USR per la Campania - Direzione Generale - Prot. N. AOODRCA/R.U. 13599 del 6 ottobre 2011 di costituzione della Commissione Esaminatrice del "Concorso per esami e titoli per il reclutamento di Dirigenti Scolastici per la scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per gli istituti educativi", relativo alla regione Campania;
- Del successivo Decreto del Direttore Generale dell'USR per la Campania - Direzione Generale - Prot. N. AOODRCA/R.U. 3 del 3 gennaio 2012; con il quale la precitata Commissione Esaminatrice del "Concorso per esami e titoli per il reclutamento di Dirigenti Scolastici per la scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per gli istituti educativi" per la Regione Campania è stata integrata da tre Sottocommissioni, con unico Presidente coordinatore;
- Di tutti i decreti del Direttore Generale dell'USR per la Campania di nomina e/o di sostituzione dei Commissari dimissionari tra i quali a solo titolo esemplificativo: Decreto prot. N. AOODRCA 1663 del 29 febbraio 2012; D.D.G. Prot. N. AOODRCA del 27 novembre 2012; Decreto prot. AOODRCA 11658 del 4 dicembre 2012; Decreto prot. AOODRCA 12189 del 13 dicembre 2012;
- Di tutti i verbali, di estremi sconosciuti, redatti dalla Commissione Esaminatrice dall'insediamento della stessa fino alla pubblicazione degli ammessi alla prova

orale tra i quali il verbale n. 12 del 20/01/2012 di fissazione dei criteri di valutazione;

- Dell'eventuale provvedimento dell'Ufficio Scolastico Regionale con cui si procedeva all'approvazione di tutti i verbali redatti dalla Commissione esaminatrice e della graduatoria finale con l'elenco degli ammessi alla prova orale di estremi sconosciuti;
- Di ogni ulteriore atto connesso, conseguente e/o presupposto, ancorché non conosciuto, comunque lesivo della posizione dei ricorrenti.

FATTO

- 1) Con Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione del 13 luglio 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale - n.56 del 15 luglio 2011, veniva indetto il "Concorso per esami e titoli per il reclutamento di Dirigenti scolastici per la scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per gli istituti educativi". Il numero complessivo dei posti messi a concorso era determinato in 2.386 mentre il numero disponibile per la Regione Campania era pari a numero 224 posti complessivi.
- 2) Ai sensi dell'art. 2 del Decreto summenzionato, la procedura concorsuale si sarebbe svolta in tutte le sue fasi a livello regionale. L'Ufficio Scolastico Regionale, in particolare, era tenuto a curare l'organizzazione del Concorso, a nominare le Commissioni giudicatrici, a vigilare sul regolare e corretto espletamento della procedura concorsuale, all'approvazione delle graduatorie di merito al termine delle varie fasi;
- 3) Ai sensi del successivo art. 9 si chiariva che alle prove concorsuali si accedeva mediante preselezione (a carattere culturale e professionale effettuata mediante la somministrazione di un test con quesiti a risposta multipla).

Il concorso si articolava poi:

- In due prove scritte ed in una prova orale;
- Valutazione dei titoli;

- Periodo obbligatorio di formazione e tirocinio per i candidati utilmente collocati nelle graduatorie generali di merito e dichiarati vincitori nei limiti dei posti messi a concorsi;
- 4) In ottemperanza a quanto disposto dal summenzionato D.D.G., con Decreto del 6 ottobre 2011 Prot. N. AOODRCA/R.U. 13599, il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania nominava la Commissione esaminatrice del Concorso, che risultava costituita dal Prof. CAPUNZO Mario (Presidente), dalla Prof.ssa CONTI Maria Chiara (Componente), dal Dott. COPPOLA Vittorio (Componente), dalla Dott.ssa FACCHAINO Rita (Segretario); membri supplenti erano nominati il Prof. CASTIELLO Nicolino (Presidente Supplente); la Dr.ssa RUSSO Dolores (Membro Supplente); il Dr. ROMANELLI Antonio (Membro Supplente);
- 5) Successivamente, a seguito del numero dei partecipanti alle prove scritte svoltesi il 14 e 15 dicembre 2011, la Commissione Esaminatrice nominata con D.D.G. del 6 ottobre 2011, veniva integrata, con D.D.G. prot. N. AOODRCA/RU/3 del 3 gennaio 2012, unico restando il Presidente, da tre sottocommissioni così composte:
- I SOTTOCOMMISSIONE: Dr.ssa SELLITTO Anna (Componente); Membro supplente Dr.ssa Renzulli Silvana; Dr. DE FILIPIS Luigi (Componente); Membro supplente Ing. Sergio Florio; Dr. GRAZIANO Mario (Segretario Aggiunto);
- II SOTTOCOMMISSIONE: Dr. ALLOCCA Paolo (Componente); Membro Supplente Francesco Villari; Dr.ssa MONDA Alessandra (Componente); Membro Supplente Dr. Umberto Landi; Dr. COSCIA Stefano (Segretario Aggiunto);

- III SOTTOCOMMISSIONE: Dr.ssa BUONAIUTO Giuseppina (Componente);
Membro supplente Dr.ssa Giovanna Esposito; Dr.ssa TARTAGLIA Antonetta
(Componente); Membro Supplente Dr. Celestino Testa; Sig. NAPOLITANO
Antonio (Segretario Aggiunto);
- 6) Con Decreto prot. N. AOODRCA 1663 del 29 febbraio 2012, il Direttore Generale dell'USR per la Campania procedeva alla sostituzione di due membri supplenti, a seguito della rinuncia formulata dal Prof. Landi e della prematura scomparsa del Prof. Romanelli;
 - 7) Con D.D.G. Prot. N. AOODRCA del 27 novembre 2012 le Commissioni Esaminatrici del Concorso venivano integrate con la nomina degli esperti di lingua straniera e di informatica;
 - 8) A seguito delle rinunce pervenute, con successivo Decreto prot. AOODRCA 11658 del 4 dicembre 2012, il Direttore Generale dell'USR per la Campania annullava e sostituiva il proprio precedente provvedimento prot. AOODRCA 11205 del 27 novembre 2012 di nomina degli esperti di lingua straniera e di informatica;
 - 9) A seguito delle ulteriori rinunce alla nomina effettuate dai designati, il Direttore Generale dell'USR per la Campania, con proprio Decreto prot. AOODRCA 12189 del 13 dicembre 2012, procedeva alla loro sostituzione;
 - 10) Con successivo ed ulteriore Decreto prot. N. AOODRCA 12389 del 20 dicembre 2012, preso atto delle ulteriori rinunce alla nomina effettuate dai designati con prot. AOODRCA 12189 del 13 dicembre 2012, il Direttore Generale dell'USR per la Campania procedeva alla sostituzione degli esperti rinunciatari;
 - 11) Nelle more i ricorrenti, dopo aver presentato apposita istanza, così come previsto nel Bando, rientravano tra i partecipanti che superavano la

preselezione e venivano pertanto ammessi al prosieguo della procedura concorsuale;

12) Le prove scritte si svolgevano in data 14/12/2011, la prima, ed in data 15/12/2011, la seconda, da parte di 1820 candidati;

13) Con verbale n. 12 del 20/01/2012 si riuniva l'intera Commissione (Commissione e Sottocommissioni), la quale, dopo aver discusso i criteri di valutazione delle due prove scritte, individuava ed approvava sei specifici indicatori opportunamente differenziati per ciascuna delle due prove scritte e corredati da specifici set di cinque descrittori di livello che assumono valori nell'intervallo di numeri interi da 1 a 5.

Gli indicatori venivano individuati in 1) correttezza linguistica, ortografia, morfosintattica e lessicale, 2) conoscenze, 3) analisi e sintesi 4) organicità e coerenza nelle argomentazioni, 5) sviluppo critico delle questioni proposte, 6) rispondenza alla consegna;

Tali criteri di valutazione, elaborati successivamente all'espletata prova scritta, non venivano, di conseguenza, resi noti prima delle prove scritte ma solamente in data 20/01/2012.

- Con Decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania - Direzione Generale- prot. N. 9460 del 30/10/2012, si procedeva alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova orale, nonché degli ammessi con riserva a partecipare alle prove orali in pendenza di contenzioso, a seguito di provvedimenti cautelari emessi dal Giudice amministrativo;

14) I ricorrenti risultavano non ammessi alla prova orale;

A seguito dell'acclarata esclusione dalla prova orale gli odierni ricorrenti presentavano apposita istanza di accesso agli atti, sia al fine di avere copia di tutti i verbali redatti dalla Commissione Esaminatrice dall'insediamento sino

all'ammissione degli ammessi all'orale, sia per ottenere copia degli elaborati dei candidati ammessi all'orale, anche nel limite di dieci elaborati. L'USR della Campania riteneva opportuno convocare con apposita comunicazione da pubblicare sul sito dell'USR ogni singolo interessato, consentendo l'accesso ai soli elaborati del richiedente ed ai criteri di valutazione approvati dalla Commissione Esaminatrice e negando l'accesso agli elaborati degli altri candidati, così come l'estrazione di copia di tutti i verbali della Commissione Giudicatrice con motivazioni pretestuose.

15) Tutti gli atti inerenti la procedura concorsuale di che trattasi nonché il successivo operato della Commissione giudicatrice in relazione al concorso di che trattasi e gli atti impugnati con il presente ricorso risultano irrimediabilmente viziati e meritano di essere annullati per i seguenti motivi in

DIRITTO

VIOLAZIONE D.LGS.N. 165/2001

VIOLAZIONE D.P.R. N. 487/1994

VIOLAZIONE L. N. 241/1990

VIOLAZIONE DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DEL
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DEL 13 LUGLIO 2011

ECESSO DI POTERE SOTTO DIVERSI PROFILI

DIFETTO DI ISTRUTTORIA

VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI IMPARZIALITA' E
TRASPARENZA E DELL'ART. 97 COST.

I

VIOLAZIONE Art.11 DPR 487/1994 E 51 E 52 C.P.C E ART. 35
D.LGS.N. 165/2001

La Commissione esaminatrice è l'organo preposto in via esclusiva alle operazioni relative all'espletamento delle prove concorsuali e alla valutazione dei candidati partecipanti alla procedura.

Le regole relative alla composizione delle commissioni esaminatrici assumono, quindi, significativa importanza, tanto da trovare collocazione nell'ambito dei principi fondamentali del procedimento concorsuale di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il summenzionato articolo al comma 3, lettera E, evidenzia la necessità della *"composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di comprovata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni docenti, ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali"*.

Per essere designati membri non devono, poi, sussistere le cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Difatti, prima dell'inizio delle prove concorsuali, ai sensi del comma 1 dell'art. 11, i componenti della commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, devono sottoscrivere una dichiarazione che attesta l'assenza di situazioni di incompatibilità tra gli stessi ed i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Di talché la sussistenza di una causa di incompatibilità, riguardante anche un solo componente, rende illegittima la composizione dell'intera commissione e, di conseguenza, tutte le operazioni dalla stessa compiute, determinando un effetto di nullità a "cascata":

Nel caso di specie, risultano palesi incompatibilità di diversi membri della Commissione Esaminatrice.

In particolare la Prof.ssa BONAIUTO Giuseppina (membro della III Sottocommissione) risulta chiaramente rappresentante sindacale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL. Lunga è la lista degli incontri organizzati dalla FLC CGIL Campania ai quali la Prof.ssa Bonaiuto ha partecipato nella sua qualità di rappresentante sindacale.

Ella, infatti, compare nella Convocazione di assemblea sindacale dal tema "Riordino dell'Istruzione Secondaria: il sistema dei Licei", tenutasi il 3 maggio 2010 presso l'Aula Magna dell'Istituto Istruzione Superiore Talese Terme.

Ancora, sempre nella sua qualità di rappresentante sindacale è intervenuta per la FLC Regionale, a Napoli il 16 maggio 2011 nell'introduzione al Seminario Regionale di Formazione per Dirigenti e personale della scuola dal tema "Il punto su rilascio di qualifiche e diplomi da parte di Istituti Statali in regime di sussidiarietà e sull'utilizzo delle quote di autonomia e flessibilità". Compare, altresì, al Convegno Nazionale della FLC CGIL tenutosi in Roma nelle giornate del 29 e 30 maggio 2012 dal titolo "Parole nuove per la scuola secondaria di secondo grado"; La ritroviamo ancora una volta nella locandina che pubblicizza il Convegno organizzato sempre dalla FLC CGIL e tenuto il 7 aprile 2009 presso l'Hotel "Ramada" di Napoli, dal titolo "Istituti Tecnici e Professionali. Riforma? No...Tagli. Ora tocca ai Dicenti e Personale ATA", ad introdurre la tematica oggetto del Convegno. La locandina illustrativa dell'incontro la colloca espressamente nella struttura di Comparto Dirigenti Scolastici FLC CGIL Campania". Già nel 2009, in qualità di referente Istruzione Tecnico-Professionale FLC CGIL, partecipava alla riunione tenuta dalla FLC CGIL di Napoli sugli argomenti "Quali sviluppi per l'Istruzione Tecnico-Professionale" e

"Avviso Pubblico per la presentazione" di piani di formazione continua per occupati – scadenze: a) periodo 20-25 febbraio 2009 per finanziamento di € 1.880.602,66; b) periodo 1-15 maggio 2009 per finanziamento di € 1.000.000,00". Ha partecipato, poi, al Congresso Provinciale della FCL CGIL di Mantova del 20 febbraio 2010, occasione nella quale avveniva la nomina degli organismi dirigenti ed elezione del Comitato Direttivo.

Non solo.

Parrebbe che la Prof.ssa Bonaiuto sia stata e sia anche impegnata in maniera attiva politicamente (e qui altro motivo di incompatibilità). La si ritrova, infatti, nelle adesioni alla costituzione del "Comitato Bersani per il lavoro – Area Nolana", impegnandosi profusamente per il sostegno della candidature dell'On.le Bersani per le primarie di coalizione del centro-sinistra del 25 novembre 2012, così come riportato nell'articolo pubblicato su www.nonsolonola.it/politica/nola/3079-primarie-pd-costituzione-comitato-bersani-per-il-lavoro-area.nolaq-html.

Altro articolo dello stesso genere compare su www.marigliano.net.

Si scopre, poi, che la Prof.ssa Bonaiuto si sarebbe candidata nella Lista Udeur per le elezioni Comunali 2012 Comune di Acerra.

Da quanto detto, discende che la Prof.ssa Bonaiuto ha partecipato dal 2009 sino al maggio 2012, periodo durante il quale avveniva la correzione delle prove scritte al concorso per il reclutamento di Dirigenti Scolastici, a convegni e seminari organizzati dalla FLC CGIL relativamente a tematiche affini al Concorso.

Inoltre, si consideri (e di qui il terzo motivo di incompatibilità) il fatto che tra i candidati che hanno superato le prove scritte del concorso di che trattasi, compaiono docenti componenti della Scuola di cui la prof.ssa Bonaiuto è

dirigente scolastico, quali la prof.ssa Maria Rosaria Guerriero, Vicario; il Prof. Barbaro Vetrano, Fiduciario sede associata; la dr.ssa Angela Paletta, Funzione strumentale area 1; la dr.ssa Anna Giugliano, Funzione Strumentale area 5; legittimo anche qui il dubbio dell'effettiva imparzialità ed obiettività di giudizio, qualora il Commissario d'esame possa riconoscere la grafia di un suo stretto collaboratore.

Ma a prescindere da tutto ciò, già dopo aver preso visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura concorsuale la stessa avrebbe dovuto dichiarare la palese situazione di incompatibilità e rinunciare a far parte della Commissione esaminatrice di che trattasi.

E' evidente da quanto sopra che la posizione vietata, ricoperta dalla Prof.ssa Bonaiuto, fosse in atto al momento della nomina e dell'espletamento della procedura concorsuale, con evidenti rischi di interferenza tra l'attività di chi ricopre cariche sindacali e l'incarico di commissario d' esame.

Le posizioni di rappresentanza sindacale e promozione politica sono idonee ad ingenerare quanto meno il legittimo dubbio dell'imparzialità ed obiettività che devono caratterizzare un membro di Commissione di pubblico concorso.

Come già ha avuto modo di chiarire il TAR Lazio - Roma con Sentenza n. 12429/2009, "l'art. 35 comma 3 lett. E) del D.Lgs. n. 165/2001 ha l'evidente scopo di evitare qualsiasi ingerenza politica o sindacale nelle procedure riguardanti i pubblici concorsi".

L' "appartenenza" in generale ad una forza politica o ad una organizzazione sindacale rende indebitamente influenzabile da fattori esterni, identificati dal Legislatore, quel determinato soggetto, a prescindere dalla circostanza che la designazione sia

avvenuta all'interno della stessa amministrazione che ha bandito il concorso.

Di talché, la Prof.ssa Bonaiuto avrebbe dovuto astenersi ai sensi dell'art. 51 e ss. c.p.c. ed invece, in tutto spreto dell'obbligo di astensione e dei principi costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità dell'Amministrazione ha assunto l'incarico e corretto e valutato gli elaborati, fondando nei ricorrenti legittimi dubbi in ordine all'imparzialità necessaria ed indispensabile in ogni procedura concorsuale, nessuna esclusa.

Peraltro, da sommarie informazioni assunte, risulta che diversi iscritti FCL CISL hanno superato le prove scritte, di qui paventando un rischio non potenziale bensì reale e concreto.

Risulta evidente che la sussistenza di una causa di incompatibilità, riguardante anche un solo componente, rende illegittima la composizione dell'intera commissione e, di conseguenza, di tutte le operazioni dalla stessa compiute.

Ne consegue l'illegittimità del Decreto di nomina della Commissione nella parte de qua, nonché del verbale della Commissione esaminatrice laddove i membri della Commissione dichiaravano di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Si evidenzia che in relazione al medesimo concorso il TAR Molise prima con Ordinanza n.77/2012 del 11.05.2012 sempre in riferimento alla asserita incompatibilità di un membro della Commissione esaminatrice ha sospeso la procedura concorsuale evidenziando che *"nella procedura concorsuale <<de qua>> - stando a una prima deliberazione - si evidenziano talune delle irregolarità segnalate nel ricorso, essendo peraltro provato che uno dei membri della commissione d'esame ha ricoperto incarichi sindacali, incorrendo in una causa di incompatibilità che travolge*

la legittimità degli atti e della procedura", e con sentenza poi ha annullato la medesima procedura concorsuale a causa della presenza in Commissione di un rappresentante sindacale.

Lo stesso Consiglio di Stato con diverse Ordinanze, intervenendo sul ricorso dei Dirigenti Scolastici del Lazio (n.4750/2012) ha chiaramente evidenziato la sussistenza del fumus boni iuris sul presupposto dell'incompatibilità di alcuni membri della Commissione che avevano ricoperto cariche sindacali e quindi in violazione del citato art.35 D. Lgs. 165/2001.

Altra incompatibilità è ravvisata con riferimento alla Prof.ssa Alessandra MONDA, membro della II Sottocommissione Esaminatrice.

Risulterebbe che la Prof.ssa Monda ha rivestito il ruolo di componente del Consiglio Scientifico del Master Universitario interfacoltà di II livello in "Dirigenza Scolastica", approvato con decreto del Rettore n. 2770 del 4/08/2010.

Tale master era tenuto nell'a.s. 2010-2011 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, in collaborazione con la Facoltà di Sociologia, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e prevedeva un contributo finanziario di iscrizione al corso per ogni ammesso di € 2.000.

Tra gli ammessi al predetto Master risulterebbero le corsiste Zaccaria Stefania, Noto Giuseppina e Orabona Daniela, candidate al concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici che hanno superato le prove scritte.

Risulterebbe, altresì, che la Prof.ssa Monda avrebbe assunto la docenza del Master Mundis per la Dirigenza Scolastica presso l'Università di Salerno. Sul sito internet dell'Università di Salerno è precisato che detto Master costituisce titolo preferenziale nei concorsi alla Dirigenza Scolastica. Diversi i corsisti del

Master risultati poi ammessi alla prova orale: Canosa Rita, Ippolito Maria Rosaria, Iuliano Antonietta, Messina Raffaele, Miano Gilda Maria, Palumbo Sofia, Pesce Rosario, Sorrentino Teresa, Magaldi Elena.

Inoltre, Ella avrebbe assunto la docenza nel Master di I livello in Didattica e Psicopedagogia per i DSA tenuto nell'anno accademico 2011-2012 presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa e riservato ai docenti in servizio presso le scuole della Campania. A tal proposito sembrerebbe che consisti del suddetto Master quali Augusto Angela, Di Paola Luigi, D'Isanto Tiziana, Picariello Erika, Cianca Rosa, sono risultati nell'elenco degli ammessi all'orale. Ancora, la Prof.ssa Monda risulterebbe aver assunto la docenza nel Master Didattica Digitale Interdisciplinare delle Scienze come esperto esterno nell'anno accademico 2011-2012.

Risulterebbe ancora aver tenuto in qualità di relatore, unitamente al Dr. Bouchè (Direttore Generale dell'USR Campania) ed al Dr. Gervaso Rocco, Funzionario USR, il Seminario "L'Impresa Scuola Campania a tu per tu con le Tecnologie Didattiche", ove tra i relatori spiccano anche i docenti Serrato Chiara Stella e Bruzzaniti Natale, candidati al concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici in Campania e risultati quali ammessi alla prova orale.

E' evidente che il ruolo ricoperto dalla Prof.ssa Monda sia anch'esso incompatibile con la carica di membro della Commissione Esaminatrice:

Di talché la Prof.ssa Monda avrebbe dovuto, conformemente a quanto prescritto dall'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 in combinato disposto con gli artt. 51 e ss. c.p.c. astenersi per incompatibilità.

Al riguardo si evidenzia che il Consiglio di Stato pronunciandosi sull'analogo concorso per Dirigenti Scolastici della Regione Calabria, con Ordinanza n.3371/2012 ha accolto l'appello dei ricorrenti "con

riferimento al motivo di ricorso concernente il ruolo del professor Antonio Viscomi, presidente della commissione esaminatrice e già presidente del corso di perfezionamento per dirigenti scolastici, frequentato anche da dirigenti con funzioni vicarie poi ammessi al concorso".

Uguualmente incompatibile, anche se per diverso profilo, risulta essere il Prof. MARCUCCI Angelo Francesco, Ispettore e Provveditore USP di Benevento, marito della prof.ssa Monasseri Rosalia, candidata del concorso di che trattasi, la quale nonostante il ricorso da ella proposto avverso le prove selettive sembrerebbe rigettato sia dal Tar che dal Consiglio di Stato senza concessione di sospensiva, ugualmente, sosteneva il 14 e 15 dicembre 2011 le prove scritte del concorso di che trattasi. In data 20/12/2011 vale a dire, sei giorni dopo che la moglie aveva sostenuto le prove scritte, il Dr. Marcucci si dimetteva dall'incarico. Difficile pensare e credere che non avesse riconosciuto il nominativo della propria moglie tra i candidati al Concorso o che, addirittura, non sapesse delle intenzioni della moglie di concorrere al reclutamento di dirigenti scolastici. Di talché, il Dr. Marcucci: visionato l'elenco dei partecipanti al Concorso ed ivi scorto il nominativo della di lui moglie, avrebbe dovuto astenersi ai sensi dell'art. 51 e ss. c.p.c. ed invece, in tutto spreto dell'obbligo di astensione e dei principi costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità dell'Amministrazione ha accettato la nomina per dimettersi a prove scritte avvenute, fondando legittimi dubbi nei ricorrenti in ordine all'imparzialità necessaria ed indispensabile in ogni procedura concorsuale, nessuna esclusa.

Ogni valutazione in merito è lasciata all'Ecc.mo Collegio giudicante. Di certo l'esistenza di un rapporto così stretto di affinità tra candidato al concorso e

membro di Commissione giudicatrice è di per sé idonea a generare legittimi dubbi di imparzialità e correttezza.

Ulteriore elemento di incompatibilità è dato dalla presenza della sig.ra FACCHIANO Rita, quale segretario di Commissione. Ella sembrerebbe aver rivestito la qualifica di membro del Collegio dei Revisori Contabili della UIL a livello provinciale, a Benevento, e nel maggio 2011 avrebbe assunto l'incarico di revisore dei conti delle Istituzioni Scolastiche per l'anno 2011, prestando la propria attività di revisore anche nell'anno 2012 presso l'Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duca degli Abruzzi" Tecnico-Nautico Trasporti e Logistica Professionale Industria ed Attività Marinara di Napoli, per l'esame del programma annuale 2012.

Inoltre, il 15 marzo 2012 sarebbe stata eletta per la UIL Pubblica Amministrazione, Rappresentanza Sindacale Aziendale, per il rinnovo delle RR.SS.UU. negli Uffici Ministeriali di Benevento. Nell'anno 2009 compare nel Collegio dei revisori UIL Pubblica Amministrazione di Benevento. Lavora alle dipendenze del Provveditore di Benevento Dr. Marcucci, anch'egli come innanzi detto, membro della Commissione Esaminatrice, dimessosi successivamente all'espletamento delle prove scritte, la cui moglie, candidata al concorso di che trattasi, risulta nell'elenco degli ammessi alla prova orale con riserva.

Tale circostanza solleva numerosi dubbi sulla legittimità della procedura concorsuale, anche in considerazione del fatto che, come già detto, la moglie del Provveditore Marcucci, Prof.ssa Monasseri Rosalia, partecipava alle prove scritte pur in assenza di un provvedimento favorevole del Giudice amministrativo.

Lo stesso TAR Campania con la sentenza n. 3895 depositata in data 19.07.2011 ha decretato *l'annullamento dell'intera procedura*

concorsuale per attività di una commissione il cui Presidente era un Consigliere comunale del Comune di S. Maria Capua Vetere ed il Segretario era stato individuato in un rappresentante sindacale". Precisa al riguardo il Tar che, "Si è chiarito che la norma ha l'evidente scopo di evitare qualsiasi ingerenza politica o sindacale nelle procedure riguardanti i pubblici concorsi, per cui non appare logico limitare l'applicazione della norma all'interno della stessa amministrazione che ha bandito il concorso pubblico, nel senso di ritenerla applicabile solo se la designazione avvenga a rappresentare il sindacato in organismi interni alla stessa amministrazione. Infatti è l'"appartenenza" in generale ad una forza politica o ad una organizzazione sindacale che rende indebitamente influenzabile da fattori esterni, identificati dal Legislatore, quel determinato soggetto, a prescindere dalla circostanza che la designazione sia avvenuta all'interno della stessa amministrazione che ha bandito il concorso (TAR Sardegna, 15.10.2002, n. 1367). D'altra parte l'incompatibilità scatta al momento della designazione, ove ovviamente conosciuta ed accettata dall'interessato, in quanto è questo il momento che qualifica e configura il legame tra organizzazione sindacale e soggetto, essendo irrilevante ai fini che qui ci occupano il provvedimento successivo di nomina: si verifica quindi in tale momento l'obbligo e non la mera facoltà per l'amministrazione, alla quale il soggetto deve comunicare la situazione di incompatibilità, di sostituire il componente incompatibile (Cons. Stato, V, 25.2.2004, n. 764)".

Lo stesso dicasi per la Prof.ssa Sellitto Anna, Dirigente scolastico presso la scuola secondaria di I grado "Giovanni Verga" di Napoli, che potrebbe aver valutato gli elaborati di ben cinque docenti della sua scuola, con i quali ha

lavorato e lavora a strettissimo contatto giornaliero, docenti risultati ammessi alle prove orali. Si tratta dei Proff. Vincenzo Variabile, Genoveffa Tramontano, Anna Pugliese, Marina Riccio, Clarice Gerundo.

Nelle stesse condizioni di incompatibilità si trovano altri membri di Commissione come la Prof.ssa Dolores Russo, la quale potrebbe aver corretto e valutato gli elaborati della docente della sua scuola Consentino Concetta, ammessa all'orale; la Prof.ssa Giovanna Esposito che potrebbe aver corretto e valutato gli elaborati della Dr.ssa Cannavale Paola, Funzione Strumentale area 1 della scuola cui la dirigente appartiene; Villari Francesco, Dirigente scolastico presso l'I.T.I. "Giordani" di Caserta, il quale potrebbe aver corretto e valutato gli elaborati di docenti che hanno lavorato e lavorano a stretto contatto con Lui, quali De Simone Lorenzo, Massaro Angela e Spacile Giovanni.

Ma a prescindere dalla correzione o meno degli elaborati delle persone a loro vicine, risulta imprescindibile che gli stessi una volta appreso i nominativi dei partecipanti alla selezione avrebbero dovuto astenersi per incompatibilità.

Ed ancora, componente della II Sottocommissione Esaminatrice, nominata con Decreto Dirigenziale del 3 gennaio 2012, è il Prof. ALLOCCA Paolo, il quale ha rivestito il ruolo di rappresentante sindacale con funzione di segretario provinciale di Napoli per SISM - CISL. Come si desume da un articolo che compare su <http://lascuolaperangelcortese.blogspot.it/> e sembrerebbe aver ricoperto incarichi sindacali all'interno della CISL fino a poco tempo fa.

Idem per il membro di Commissione Stefano COSCIA, il quale risulterebbe componente del Consiglio Provinciale CISL di Caserta.

Tali denunciate incompatibilità dei membri della Commissione Esaminatrici fanno sorgere notevoli dubbi in ordine all'imparzialità ed integrità della

procedura seguita, ancor più là dove si consideri che con D.D.G. prot. N. AOODSCA 16297 del 12/12/2011 il Direttore Generale dell'USR per la Campania pubblicava la distribuzione dei singoli candidati per le sedi di esame, senza tuttavia indicare i criteri in base ai quali tale distribuzione è stata effettuata. Legittimo e fondato quanto meno il dubbio che proprio chi avrebbe dovuto dimettersi dall'incarico di membro della Commissione Esaminatrice e non lo ha fatto, abbia "scelto" i candidati e "collocati" nella "propria" sede di esame. Per tutti tali motivi la procedura di che trattasi risulta irrimediabilmente viziata e merita di essere annullata in relazione alle prove scritte espletate.

II

L'azione amministrativa in generale anche nell'ambito delle procedure di reclutamento deve conformarsi ai fondamentali criteri ormai formalmente consacrati e codificati nella legge n. 241/90, come modificata dapprima dalla legge n. 15/2005 e recentemente dalla legge n. 69/2009.

All'art. 1 della legge sopracitata sono enunciati, infatti, i principi/criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza che l'attività amministrativa deve perseguire e che assumono preminente rilievo in tema di procedure per il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni.

In attuazione dei principi fondamentali enunciati dalla Costituzione e dei suddetti criteri che devono ispirare e conformare l'azione amministrativa, l'art. 35 del D. Lgs. N. 165/2001 prevede che le pubbliche amministrazioni tramite le procedure selettive devono garantire mediante l'accesso dall'esterno l'acquisizione delle professionalità necessarie al buon andamento dell'amministrazione.

Le finalità del concorso pubblico, in attuazione del suddetto precetto costituzionale, risultano, pertanto, pienamente conseguite soltanto qualora

l'imparzialità e l'efficienza della macchina organizzativa dia luogo all'attuazione di una procedura che, mediante un efficace sistema selettivo, valorizzi esclusivamente il merito e le capacità professionali, garantendo conseguentemente una copertura dell'impiego nella P.A. nel modo più efficace, più utile per la collettività.

In sostanza, la Costituzione riconoscendo il diritto di tutti gli interessati ed aventi titolo a partecipare "in condizioni di parità" al concorso pubblico, attribuisce all'Amministrazione un compito fondamentale che è quello di adottare una procedura concorsuale pubblica e "trasparente" sin dalla predisposizione del bando di concorso, individuando una metodologia di selezione imparziale, capace di comparare il merito e/o le capacità professionali di tutti i concorrenti.

L'attenta osservanza della normativa di riferimento - dalle norme costituzionali ai principi fondamentali che ne discendono, per finire alla specifica e dettagliata normativa di legge e regolamentare disciplinante le varie fasi che precedono e che compongono la struttura del procedimento concorsuale pubblico - diviene quindi di fondamentale importanza al fine di realizzare le suddette finalità cui è preordinato lo strumento del concorso pubblico.

Nel caso di specie, emerge icu oculi l'irragionevolezza e l'illogicità durante l'intera procedura d'esame sono state commesse numerose violazioni della normativa di riferimento e del bando stesso, tali da inficiare irrimediabilmente l'esito della stessa.

Per evidenziare tali illegittimità si seguirà un ordine cronologico rispetto agli eventi.

1) La Commissione prima dell'inizio delle prove concorsuali, ai sensi del comma 1 dell'art. 11 DPR 487/1994 considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine del procedimento concorsuale e lo rende pubblico.

Tale adempimento non risulta essere stato effettuato, al contrario i tempi di correzione delle prove scritte, eccessivamente lunghi (praticamente un anno!), hanno fatto sì che il procedimento non si concludesse nei termini prescritti dalla legge.

Difatti il comma 5 del medesimo articolo prevede che *"Le procedure concorsuali devono concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte o, se trattasi di concorsi per titoli, dalla data della prima convocazione. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, o all'amministrazione o ente che ha proceduto all'emanazione del bando di concorso e per conoscenza al Dipartimento della funzione pubblica".*

Non risulta che la Commissione di che trattasi abbia giustificato nelle forme di legge l'inosservanza di tale termine con conseguente illegittimità dell'intera procedura concorsuale.

2) Il successivo art. 12 del D.P.R. citato, al fine di garantire la trasparenza del procedimento, dispone che la commissione, nel corso della prima riunione, stabilisca i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi alle singole prove.

Tale adempimento nel caso di specie, ed in violazione della norma citata, non solo non veniva adempiuto alla prima riunione, ma addirittura ciò avveniva solo in data 20/01/2012, vale a dire successivamente allo svolgimento delle prove scritte, tenutesi nei giorni del 14 e 15 dicembre!!!

Tale comportamento o scelta della Commissione di non pubblicare i criteri (griglie) di valutazione, sicuramente lesivo della posizione dei ricorrenti, ha comportato lo svolgimento delle prove concorsuali "al buio" ove ciascun candidato sapeva di dover sostenere la prova senza che sapesse in base a quali criteri sarebbe stato valutato.

In ordine ai criteri di correzione va rilevato in via preliminare che la valutazione di prove consistenti nell'elaborazione di un testo sulla base di una traccia prestabilita presenta significativi elementi di discrezionalità, nel senso che i correttori possono facilmente travisare in senso positivo o negativo il valore degli elaborati, come ampiamente dimostrato da un'ampia documentazione scientifica più volte validata da ricerche sperimentali.

Ne consegue che per ridurre i margini di discrezionalità dei correttori e per pervenire ad un giudizio il più obiettivo possibile la docimologia prescrive la predisposizione di specifiche griglie di valutazione nella quali vengono esplicitati gli elementi specifici dell'elaborato che saranno rilevati (indicatori), il loro peso nella valutazione complessiva del lavoro (punteggi) e la descrizione (descrittori) del tipo di prestazione osservata.

E' quindi necessario che la griglia di valutazione sia conforme alle competenze che s'intendono valutare con una precisa scansione degli indicatori ed il punteggio ad essi attribuito, sulla base della prestazione osservata.

E' opportuno far presente che in sede docimologica è stato ampiamente dimostrato come l'assenza di griglie di valutazione o l'uso di griglie, che contemplano diversi indicatori e una diversa scansione ponderale degli elementi, porti a valutazioni diverse e spesso diametralmente opposte dello stesso elaborato da parte di correttori separati.

Ai fini del pubblico interesse, dal momento che obiettivo di un concorso pubblico è quello di selezionare i migliori elementi in grado di assolvere con efficienza ed efficacia le funzioni assegnate, è di fondamentale importanza che la commissione stabilisca indicatori di valutazione dettagliati e specifici con adeguata differenziazione ponderale, con riferimento anche al profilo del personale da selezionare.

Con riguardo all'interesse legittimo del candidato sulla base dei criteri di imparzialità e buon andamento, posti dalla Costituzione alla base dell'attività amministrativa dello Stato, si rileva la necessità che la griglia di valutazione sia conosciuta prima dello svolgimento delle prove. E' infatti fuor di dubbio che le modalità di correzione possono dare al candidato indizi utili per lo svolgimento della prova, perché forniscono specifica indicazione di quali elementi saranno tenuti in considerazione per la valutazione. Si tratta di garantire un leale rapporto tra il comportamento del candidato e quello del correttore. Le indicazioni del bando sono troppo generiche per permettere al candidato di comprendere quale caratteristiche dovrà avere la sua prestazione e su cosa dovrà dimostrare di saper fare. *L'articolo del bando, che recita : "Le due prove scritte accertano la preparazione del candidato sia sotto il profilo teorico sia sotto quello operativo, in relazione alla funzione di dirigente scolastico"*, indica infatti genericamente cosa sarà accertato con le prove ossia la preparazione del candidato sotto il profilo teorico e sotto quello operativo, ma non declina le caratteristiche che dovranno avere le prove e le modalità di valutazione.

Nella procedura concorsuale, oggetto del presente ricorso, i criteri di valutazione delle prove sono stati esplicitati dalla commissione solo durante lo svolgimento della correzione delle prove.

Per quanto nello specifico attiene agli indicatori di valutazione, essi appaiono generici.

La Commissione ha precisato i criteri adottati per la correzione, differenziati per la valutazione di ciascuna prova scritta:

Prima prova scritta:

1. correttezza linguistica, ortografica, morfosintattica e lessicale;
2. conoscenze;
3. analisi e sintesi;
4. organicità e coerenza delle argomentazioni;
5. sviluppo critico delle questioni proposte;
6. rispondenza alla consegna.

Seconda prova scritta:

1. correttezza linguistica, ortografica, morfosintattica e lessicale;
2. capacità di analisi;
3. capacità di argomentazione;
4. capacità di diagnosi;
5. capacità decisionali;
6. rispondenza alla consegna.

Per ognuno dei sei indicatori individuati ai fini della valutazione delle prove scritte, è previsto un relativo punteggio da 1 a 5, fino a un massimo di 30 punti per ciascuna prova.

Emergono subito palesi incongruenze.

In primo luogo l'indicatore 6, *rispondenza alla consegna*, dovrebbe essere una precondizione e non un indicatore messo sullo stesso piano degli altri.

Ma in ogni caso si tratta di una griglia illogica, perché si potrebbe, a livello teorico, attribuire un voto utile ad una prova poco rispondente alla consegna (ad esempio con punteggio 1 o 2) e che tuttavia ha raggiunto punti alti (ad esempio 4) negli altri indicatori e si arriva a 21 o 22!, quindi alla promozione.

Nella griglia della seconda prova, gli indicatori 2 e 4 sono tautologici, ripetono lo stesso concetto con sinonimi (analisi e diagnosi: per diagnosi forse si intende

soluzione, capacità di risolvere i problemi, il caso, ecc., ma non è un'espressione corretta). E, come diremo sotto, non si dà alcuna importanza alla conoscenza!

Nella griglia della seconda prova, manca l'indicatore "conoscenza", che, sulla base della traccia, è importante e non nullo nella valutazione. Insomma, la traccia richiedeva conoscenze, che non sono valutate nella griglia: allora, bisognava rispondere alla traccia senza dimostrare conoscenze. In questo caso, bisognava formulare una traccia meno incentrata sulle conoscenze.

- Accanto ai punteggi previsti da 1 a 5, nella griglia e nella comunicazione del Direttore Bouché avrebbero dovuto indicare a quale giudizio corrisponda la valutazione numerica, che di per sé non ha significato se non corredata da giudizio: ad esempio, 1 = scarso, 2 = mediocre, 3 = sufficiente, 4 = buono, 5 = ottimo.

- Inoltre, non c'è una valutazione tale da poter consentire il raggiungimento di 21 ponendo a tutti gli indicatori lo stesso punteggio: con 3, si arriva a 18, con 4, si arriva a 24! Non c'è, insomma, un indicatore che porti a 21, che corrisponde al voto ritenuto minimo per la promozione. Bisognerà mettere, ad esempio, a 4 indicatori 3, ad uno 4, ad uno 5, che è il massimo = 21!

Aggiungasi che nei giudizi riportati nei verbali dei ricorrenti vengono riportate delle valutazioni non presenti negli indicatori

Viene spontaneo chiedersi allora come sia avvenuta la valutazione potendosi supporre, come purtroppo la pratica didattica insegna, che prima veniva valutato l'elaborato attribuendo ad esso un punteggio secondo criteri soggettivi del correttore e poi tale punteggio veniva declinato causalmente all'interno della griglia. E' evidente, infatti, che la griglia svolge la sua funzione di rendere oggettiva la valutazione solo se usata in modo corretto e pertinente, assegnando

gradualmente il punteggio, tenendo in considerazione i vari indicatori e non attribuendo surrettiziamente il punteggio a posteriori dopo aver valutato l'elaborato secondo criteri soggettivi.

Dal tenore dei verbali appare evidente che è stata seguita detta procedura, dal momento che nel giudizio sull'elaborato è stata data rilevanza anche ad indicatori non presenti nella griglia.

Stesso discorso vale per la seconda prova.

Da quanto sopra risulta evidente che un uso distorto delle griglie di valutazione anzi un loro uso surrettizio possa aver inficiato la valutazione oggettiva delle prove. Già le prove proposte si prestano per loro natura ad una valutazione assai discrezionale e poco oggettiva come dimostrato in sede scientifica da una ricca letteratura in materia. L'uso surrettizio delle griglie ha poi ulteriormente aumentato il grado di soggettività e discrezionalità della correzione rendendo il giudizio tutt'altro che imparziale nel rispetto dei principi dell'azione amministrativa dello Stato fissati dall'art. 97 della Costituzione.

Stupisce poi che gli ammessi agli orali abbiano quasi tutti conseguito una valutazione di 21 in entrambe le prove.

Al riguardo ci si permette di segnalare un articolo apparso sul Corriere del Mezzogiorno redatto non da uno dei partecipanti alla procedura esclusi, da una persona competente nel settore, Il Prof. Ugo Piscopo (Ispettore Ministeriale), che evidenzia appunto la illogicità dei criteri di valutazione dei candidato.

Articolo pubblicato sabato 8 Dicembre 2012 sul Corriere del Mezzogiorno, allegato al Corriere della sera.

"C'era e c'è tuttora un bellissimo romanzo di un narratore russo, che parlava di «anime morte». Ne era autore Gogol, un tormentato e intrigante geniaccio. Le «anime morte» non erano gli spiriti, ma i servi della gleba e gli schiavi che nella Russia prerivoluzionaria si potevano vendere e comprare come merce comune. E ne andava comprando il protagonista del romanzo, Cìcicou, il quale faceva questo anche per diporto e per alleviare un fastidioso disturbo di cui soffriva, le emorroidi.

A questi scenari ho pensato con malinconia nei giorni scorsi, accompagnando un mio giovane e valoroso amico, colpito dalla sfortuna di aver partecipato alle prove del concorso a presidi in atto. Andava a Chiaia, alla scuola media «Tito Livio», a ritirare la copia degli scritti svolti per l'ammissione agli orali del concorso, che erano stati giudicati insufficienti dalla commissione. Mi chiedevo, senza dirlo a lui per non affliggerlo: «Ma come si fa a escludere dal concorso uno di questo livello? Laureato col massimo dei voti, fornito di dottorato e postdottorato, studioso chiamato a collaborare a un'edizione critica di Marziale dall'Università di Firenze, docente in corsi professionalizzanti presso l'Università di Salerno, autore di un'infinità di pubblicazioni alcune delle quali riguardanti la scuola, fondatore di un Centro studi per la poesia del Sud, direttore di collane editoriali, dotato di una seria preparazione per la direzione di un istituto secondario superiore: tutto questo non basta?

Ero curioso di leggere le sue prove e guardare i giudizi della commissione. Ho dato uno sguardo alle prime a volo di uccello, appena gliene è stata rilasciata una copia: due elaborati per ventidue pagine complessive, fittamente scritte, dense di citazioni, sostenute da argomentazioni pertinenti scientificamente fondate. Tutta farina del suo sacco, ben diversamente dalla copia-copiella che è dilagata presso moltissimi candidati durante gli scritti. Lui mi ha guardato e mi ha chiesto: «Che dovevo fare di più, dovevo scrivere a Napoli. Però, sempre interpretazione resta, che è cosa ben diversa dalla valutazione obiettiva.

Non parliamo dei tempi scannati di lettura e di giudizio della commissione, né del suo schieramento sempre e comunque allineato e coperto. Eppure, sappiamo bene quanto le commissioni di norma discutano e quante divergenze ci siano realmente fra loro negli scrutini e nei giudizi. Una cosa incredibile,

tutta a ermetica copertura della commissione e a rischio e danno dei candidati (ovviamente, di quelli qualunque, non organici ai gruppi di potere). Non parliamo delle trasandatezze della scrittura sulla scheda, né delle sorprese per cui il voto «tre» diventa «due» o viceversa nella somma complessiva. Non parliamo del modo di accogliere i candidati e di diffidare in partenza delle loro dichiarazioni: erano trattati quasi come degli extracomunitari. Che belle maniere riservate agli aspiranti a far parte della nuova classe dirigente. Fuori c'erano capannelli molto animati. Ci siamo fermati con un paio di gruppi. Vi si facevano, in genere, discorsi scontati e condotti sul filo dell'emotività. Ma venivano fuori anche osservazioni acute e argute e riflessioni di alto profilo. Fra loro, mi sono detto, c'è dell'eccellenza, ma non è riconosciuta, anzi viene buttata cinicamente e brutalmente nel cestino, mentre intanto ci si riempie la bocca di «meritocrazia» e di altre belle parole, che sono e restano parole.

Il fatto più grave è che molti concordemente parlavano di commissari (o loro stretti parenti) che avevano tenuto o tenevano corsi privati per preparare al concorso e dell'industria in cui facevano affari d'oro avvocati illustri, sindacalisti (che disponevano di informazioni prima che uscissero ufficialmente i risultati), sensali di fiera per un mercato delle vacche, organizzatori e loro collaboratori di corsi di preparazione: i candidati erano solo polli da spennare, per un giro di accumuli al nero. «Un'enciclopedia?». Gli ho risposto: «Se tu l'avessi fatto, ti avrebbero considerato un pazzo e ti avrebbero proposto a una casa di cura per malati mentali».

Ho poi guardato la scheda di valutazione. Un disastro. Impostata e risolta a tutela di chi giudica, non di chi è giudicato. Elaborata a prove già scritte, mentre è previsto per legge che il candidato sappia i criteri di giudizio prima delle prove, per tarare il suo intervento su quei parametri e quegli obiettivi. I giudizi, poi, solo apparentemente erano «obbiettivi» all'americana. Ad esempio, per valutare la correttezza di un elaborato, bisognava dare un voto alla «correttezza con efficacia», un voto diverso a quella più andante, un voto inferiore ancora alla correttezza sic et simpliciter. Roba, se non da matti, da intelletti sofisticati. Ma, a prescindere da questi preziosismi, una valutazione del genere si costituisce sull'interpretazione, della quale la commissione non dà

tracciabilità. È valutazione in assoluta irresponsabilità giuridica e aumma aumma, come si dice.

Le «anime morte» non erano gli spiriti, ma i servi della gleba e gli schiavi che nella Russia prerivoluzionaria si potevano vendere e comprare come merce comune».

3) I tempi di correzione degli elaborati sono assolutamente incongrui rispetto alla complessità degli elaborati da correggere composti mediamente da almeno 8 pagine.

Si consideri che la correzione collegiale comportando la lettura a voce alta dovrebbe procedere in maniera ponderata, leggendo integralmente il compito. Ciascun Commissario deve poi esprimere il voto per gli indicatori, poi deve applicarsi il peso espresso in percentuale indi definire il voto complessivi.

Una domanda sorge spontanea. Tutte tali operazioni sono possibili nell'arco di una decina di minuti se per la mera lettura di una pagina occorre almeno un minuto? Il conteggio di specie peraltro viene effettuato escludendo ogni possibile, anche fisiologica pausa nel corso della mattinata.

4) Dall'analisi dei verbali di correzione dei compiti di alcuni degli odierni ricorrenti risultano strane ed inspiegabili incongruenze laddove alcuni Commissari di esame sembrerebbero essere presenti contemporaneamente in due posti diversi ossia alla correzione degli scritti ed in altre attività didattiche di competenza degli stessi.

Circostanza questa alquanto improbabile, a meno che non si voglia riconoscere agli stessi il dono dell'ubiquità.

Il Prof. Mario Capunzo (Presidente della Commissione) risulterebbe in data 18.10.2012 alle ore 9,00 presso l'Università di Salerno agli esami di Laurea di Scienze dell'Educazione (risulta essere tra i componenti della Commissione e tra i relatori di alcune tesi)

Lo stesso tuttavia risulta contemporaneamente nella Commissione d'Esame (come da verbali) per la correzione delle prove tra le ore 8,30-9,30 e nella stessa giornata tra le ore 13,30-14,45.

Sempre il Prof. Capunzo risulterebbe in data 20.07.2012 alle ore 9,00 presso l'Università di Salerno agli esami di Laurea di Scienze dell'Educazione (risulta essere tra i componenti della Commissione e tra i relatori di alcune tesi)

Lo stesso tuttavia risulta contemporaneamente nella Commissione d'Esame (come da verbali) per la correzione delle prove tra le ore 9,30-12,00.

Lo stesso dicasi per la data del 05.07.2012 dove risulta nella Commissione d'Esame di Igiene generale e nei verbali di correzione delle prove 11.15-14,00

Uguualmente per il membro di Commissione SELLITO, la quale il giorno 17 febbraio 2012 risulterebbe aver presenziato presso la Scuola Media "Verga", di cui è Dirigente Scolastico, alla premiazione della 3^a edizione del concorso letterario "Sorgente Educativa" "C'era una volta..." e contemporaneamente risultava essere presente alla correzione delle prove scritte.

III

SULLA VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI BUON ANDAMENTO, IMPARZIALITA', EFFICACIA ED EFFICIENZE DELLA P.A.

Al termine delle prove scritte il comportamento assunto dall'Ufficio scolastico regionale si è posto in palese violazione con i principi cardine dell'azione amministrativa sanciti sia dall'ART.97 della Costituzione sia dalla legge n.241/90 e s.m.i.

In particolare risulta violato il principio di ragionevolezza che costituisce in seno alla giurisprudenza amministrativa e costituzionale un importante parametro di riscontro del corretto esercizio dell'attività discrezionale. Attraverso il suo impiego, infatti, si consente di verificare la logica e la coerenza delle scelte del

decisore pubblico, sia nel campo dell'attività amministrativa che nell'esercizio del potere normativo. In maniera efficace si è parlato della ragionevolezza.

In ambito amministrativo il canone della ragionevolezza consente di censurare le scelte arbitrarie dell'Amministrazione sotto il profilo dell'eccesso di potere quando aggravi in modo eccessivo il procedimento, come avvenuto nel caso di specie.

Risulta evidente dall'operato della P.A. che la stessa abbia aggravato in maniera del tutto irragionevole il procedimento amministrativo, in particolare adducendo motivazioni del tutto pretestuose al diniego delle formulate istanze di accesso agli atti della procedura concorsuale, di fatto ledendo il diritto alla difesa degli odierni ricorrenti i quali dopo essere stati danneggiati dall'illegittimo svolgimento della procedura concorsuale, hanno subito l'ulteriore danno di non conoscere aspetti per essi importanti ad un corretto esercizio del diritto di difesa ex art 24 della Costituzione.

Un tale ingiustificabile atteggiamento della P.A. denota chiaramente una volontà di precludere agli odierni ricorrenti la possibilità di ottenere una tutela giurisdizionale dei propri diritti.

Alla luce di quanto sopra si formula apposita richiesta ISTRUTTORIA affinché l'Ecc.mo TAR adito ordini alla P.A. il deposito di tutta la documentazione inerente la procedura concorsuale di che trattasi ed in particolare di tutti i verbali redatti dalla Commissione esaminatrice dal suo insediamento fino all'approvazione degli ammessi alle prove scritte.

Al riguardo si evidenzia sin d'ora che ci si riserva la proposizione di ricorso per motivi aggiunti in relazione alla procedura concorsuale di che trattasi, per ulteriori irregolarità emergenti dal deposito della documentazione suddetta.

RICHIESTA DI SOSPENSIONE CAUTELARE DEI PROVVEDIMENTI IMPUGNATI

Evidente è la sussistenza del *fumus boni iuris* nella vicenda che ci occupa e alla luce di tutto quanto esposto.

Con riferimento al *periculum in mora*, evidente è il danno grave ed irreparabile che subirebbero i ricorrenti nella denegata ipotesi di mancato accoglimento della presente domanda cautelare.

Difatti, gli stessi si vedrebbero, nelle more della definizione nel merito del ricorso, preclusa la possibilità di poter ripetere le prove concorsuali con conseguente impossibilità di poter aspirare al superamento del concorso di che trattasi.

In sostanza si avrebbe un danno insuscettibile di essere riparato adeguatamente a posteriori.

Solamente in via subordinata e solo qualora le preliminari ed assorbenti questioni inerenti le incompatibilità dei membri della Commissione esaminatrice nonché delle ulteriori illegittimità comportanti la caducazione dell'intera procedura concorsuale non vengano accolte si chiede l'ammissione anche con riserva dei ricorrenti alle prove orali.

P.Q.M.

Tutto quanto premesso, i ricorrenti, *ut supra* rappresentati, difesi e domiciliati chiedono che l'Ecc.mo TAR Campania - Napoli voglia:

- 1) Accogliere integralmente il presente ricorso annullando, previa sospensione dell'efficacia, gli atti impugnati e in epigrafe indicati;
- 2) In via meramente subordinata e solo qualora le preliminari ed assorbenti questioni inerenti le incompatibilità dei membri della Commissione esaminatrice nonché delle ulteriori illegittimità comportanti la caducazione

dell'intera procedura concorsuale non vengano accolte si chiede l'ammissione anche con riserva dei ricorrenti alle prove orali.

- 3) Con vittoria di spese, diritti e onorari del presente giudizio.
- 4) Con salvezza di ogni diritto, compreso l'eventuale deposito di memorie e motivi aggiunti.
- 5) Ai fini del contributo unificato si dichiara che trattasi di una causa vertente in materia concorsuale di pubblico impiego di valore indeterminabile.

Con espressa riserva di proposizioni di motivi aggiunti al ricorso di che trattasi.

Roma, Napoli 28/12/2012

Avv. Vincenzo Jacovino

Avv. Vincenzo Fierini

Avv. Rosa Maria Mauri

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 presso il domicilio della professoressa Antonella De Ienner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME
DE IENNER ANTONELLA

FIRMA
Antonella De Ienner

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 presso il domicilio della professoressa Antonella De Ienner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME
Peluso Rosalia

FIRMA
Rosalia Peluso

Vincenzo Iacovino

E' autentica
Vincenzo Fiorini *Rosamaria Mauri*

Spazio legale
REC. 19872 - 02/04/2003
16/06/2003 - 16/07/03
163 - Fax 081/4165519
201220011011

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio n.52, c.a.p. 80134, presso il domicilio della professoressa Antonella De Jenner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME MORRA TERESA FIRMA Rose

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rose Rose Mauri

11015/2016
TAR Campania - Sez. 1
087418257
1070
pro.mil.it

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Florini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 presso il domicilio della professoressa Antonella De Ienner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

FIRMA

ORRICO CATERINA

A. Iacovino

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Florini Rosamaria Mauri

110 IACOVINO
110 FLORINI
110 MAURI
CANTIERE S.S. CO
0874 522987
0707

41

PROCURA SPECIALE

Avv. Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosanna Manti Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorso per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa o/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, iscrivere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi ed in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo nato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via. San Libero, 52 presso il domicilio della professoressa Antonella De Iezzer. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informatica di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME
FLORIDO MARIA

FIRMA
Vincenzo Fiorini

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosanna Manti

Studio Legale
"ACQUILA" - DI PARTO
Via. S. Libero, 52 - Napoli
Tel. 081 40706
parto@studio.it

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania; Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio n.52; c.a.p. 80134, presso il domicilio della professoressa Antonella De Jenner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

FIRMA

ALFIERI MARILENA

A. Iacovino

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

Stampa illeggibile

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi delego, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferisco la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, risentere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Ritengo rato e fermo il Vostro operato ed eleggo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 presso il domicilio della professoressa Antonella De Ienner. Dichiaro altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei miei dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

Sacco Emilia

FIRMA

Sacco Emilia

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

Stato Legale
Vincenzo Iacovino
Vincenzo Fiorini
Rosamaria Mauri
D.Lgs n. 196/2003
Art. 13
5/7/03
12/10/2003

KG

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio n.52, c.a.p. 80134, presso il domicilio della professoressa Antonella De Jenner.

Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

FIRMA

ROBUSTELLI IMMACOLATA

Immacolata Robustelli

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

1.500
1990 - 018
451 070

20/12/2012

45

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 presso il domicilio della professoressa Antonella De Ienner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

FIRMA

DEMATTEIS MATRONA

Matrona De Matteis

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

Studio Legale
V. IACOVINO
V. FIORINI
R. MAURI
Via...
Tel. 081 231061
Fax 081 231062
iacovino@...

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 presso il domicilio della professoressa Antonella De Ienner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

MEROLA MARTOLOMEO

FIRMA

Martolomeo Merola

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

Stampa circolare illeggibile

17

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio n.52, c.a.p. 80134, presso il domicilio della professoressa Antonella De Ienner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

FIRMA

STIZZO ANNA MARIA

Anna Maria Stizzo

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

Stampa illeggibile

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo; altresì; a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 presso il domicilio della professoressa Antonella De Ienner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

GERMANO MARIA ROSARIA

FIRMA

Maria Rosaria Germano

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rose Marie Mauri

Stampa illeggibile

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 presso il domicilio della professoressa Antonella De Jenner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

ESPOSITO-CONCETTA.

FIRMA

Concetta Esposito.

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

Stampa illeggibile

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 presso il domicilio della professoressa Antonella De Ienner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

FIRMA

DONASTIELLO GIUSEPPE ANTONIO

Donastello Giuseppe Antonio
E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~

Stampa illeggibile

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in'garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 presso il domicilio della professoressa Antonella De Jenner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

FIRMA

GEREMICCA STEFANIA

Stefania Geremicca

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

Stampa illeggibile

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 presso il domicilio della professoressa Antonella De Ienner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

FIRMA

PISCOPO GIUSEPPINA

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

Stampa circolare: Studi Legali - PISCOPO GIUSEPPE - VIA SAN LIBORIO, 52 - NAPOLI - TEL. 081 230 2307 - www.pisco.gov.it

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio n.52, c.a.p. 80134, presso il domicilio della professoressa Antonella De Ienner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

COZZOLINA LBTIZIA

FIRMA

Luigi Cottelino

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

Stampa circolare illeggibile

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 80134 Napoli c/o la prof. Antonella De Ienner.

Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME
Cipolletta Germano nato a Napoli il 21/04/1963

FIRMA
Germano Cipolletta
E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

10/1
DIPARTIMENTO
10/1
10/1

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 presso il domicilio della professoressa Antonella De Ienner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

FIRMA

LILLO MICHELE

Michele Lillo

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

Stampa illeggibile

FBLS

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 presso il domicilio della professoressa Antonella De Ienner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME SAVASTANO FILomenA FIRMA [Signature]
E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosa Maria Mauri

Stampa circolare con dati di registrazione e sito web.

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espréssamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 presso il domicilio della professoressa Antonella De Jenner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

FIRMA

VICIDOMINI MARIA TIZIANA

Maria Tiziana Vicidomini

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

Stampa illeggibile

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 presso il domicilio della professoressa Antonella De Ienner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

FIRMA

ANNIELELLO ROSA

Rosa Annielello

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosa Maria Mauri

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 32 presso il domicilio della professoressa Antonella De Ienner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

FIRMA

PISCITELLI ANNA

Anna Piscitelli

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

Leg. 17
2001
D. L. 112
2008 (PDR)
For. 58
2009 (17)
Giud. 11/01

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendo Vi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 c/o la prof. Antonella De Ianni:

Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

Colarusso Andrea n. il 24/08/1957 a Venticano (AV) c.f. CLRNDR37M24L739G

FIRMA

[Handwritten signature]

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

No Esat
9/11/2010 - Di
10/11/2010

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio n.52, c.a.p. 80134, presso il domicilio della professoressa Antonella De Ienner.

Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME
CAPUTO ANNARITA

FIRMA
Annarita Caputo

Torredara 16/12/10

E' autentico

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

Studio Iacovino
Società
- 80134 - Napoli
- 081 - 5445
- 081 - 5445
- 079 9991
ipari iacovino.it

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 presso il domicilio della professoressa Antonella De Jenner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

RUSSO GENNARO

RUSSO LUISA

FIRMA

[Handwritten signatures]

SONO AUTENTICHE

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

[Circular stamp: Tribunale di Napoli, Procura Generale, Ufficio di Procura, 10100 Napoli, Via S. Liborio, 52, Tel. 081/5411111, Fax 081/5411112, E-mail: info@procura.na.it]

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio n.52, c.a.p. 80134, presso il domicilio della professoressa Antonella De Ienner.

Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

FIRMA

ERCOLINO FELICE

Felice Ercolino

È autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

Stampa illeggibile

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio n.52, c.a.p.:80134, presso il domicilio della professoressa Antonella De Jenner.

Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

FIRMA

LA TORRE MARIA ASSOCIATA Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini
ZANNONI ILARIA Rosamaria Mauri

SONO AUTENTICHE

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

Stampa illeggibile

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/ò in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/ò in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 presso il domicilio della professoressa Antonella De Jenner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

FIRMA

D'AVINO LUISA

Luisa D'Avino

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

Stampa illeggibile

Si Allega: fotocopie di un documento di riconoscimento
fotocopie del codice fiscale.

PROCURA SPECIALE

Avv. Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiozzi e Rosamaria Mami Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio amministrativo TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorso per annullamento, in ogni grado e fase anche all'appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande reconvenzionali e di elevarla in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunce o domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Parà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo caso e feuto il Voastro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Libero, 52 presso il domicilio della professionista Antonella De Iacono. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto in speciale modo l'infornativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

FIRMA

MORETTA SILVIA

Silvia Moretta

E' autentica

Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiozzi, Rosamaria Mami

Stampa illeggibile

68

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 presso il domicilio della professoressa Antonella De Ienner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME

FIRMA

PARADISO ROSA ELEONORA

Rosa Eleonora Paradiso

E' autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosa Maria Mauri

Modulo per il
TAR Campania
10058
10723
101230100.11

6/0

PROCURA SPECIALE

Avv.ti Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini e Rosamaria Mauri Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio innanzi al TAR Campania, congiuntamente e disgiuntamente, conferendoVi ogni facoltà di legge compresa la proposizione di ricorsi per motivi aggiunti, in ogni grado e fase anche di appello al Consiglio di Stato avverso eventuale Ordinanza e/o sentenza emessa dal TAR Campania. Vi deleghiamo, altresì, a proporre domande riconvenzionali e di chiamata in causa e/o in garanzia di terzi. Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrà nominare avvocati, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vostra sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Riteniamo rato e fermo il Vostro operato ed eleggiamo domicilio in Napoli alla Via San Liborio, 52 presso il domicilio della professoressa Antonella De Ienner. Dichiariamo, altresì, di aver ricevuto su speciale modulo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di autorizzarVi al trattamento dei nostri dati personali per i fini indicati nella suddetta normativa.

COGNOME E NOME
DI PAOLA ROSALBA

FIRMA
Paola Di Paola

È autentica

Vincenzo Iacovino Vincenzo Fiorini Rosamaria Mauri

Stampa in bianco con informazioni di contatto: Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorini, Rosamaria Mauri, Via San Liborio, 52, Napoli, Tel. 081 2416311, Fax 081 2416312, Email: iacovino@iaco.it

70

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto avvocato Vincenzo Iacovino, in virtù dell'autorizzazione n. 30/2011 rilasciata dal Consiglio dell'Ordine di Campobasso in data 27/10/2011, previa iscrizione al numero 99 del mio registro cronologico, ho notificato per conto della Prof.ssa DE IENNER ANTONELLA ed ALTRI (37), il su esteso ricorso innanzi al TAR Campania - sede di Napoli - a:

1. MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, in persona del Ministro p.t. , rappresentato e difeso ope legis dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli, in NAPOLI (80100) alla Via Armando Diaz n.11, ivi trasmettendone copia per mezzo del servizio postale con raccomandata A/R numero 764430767198 spedita dall'ufficio postale di Campobasso - Centro del Molise - in data corrispondente a quella del timbro postale .

Campobasso, 28 dicembre 2012

Avv. Vincenzo Iacovino



2. UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA DIREZIONE GENERALE , in persona del legale rappresentante p.t. , rappresentato e difeso ope legis dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli, in NAPOLI (80100) alla Via Armando Diaz n.11, ivi trasmettendone copia per mezzo del servizio postale con raccomandata A/R numero 764430767187 spedita dall'ufficio postale di Campobasso - Centro del Molise - in data corrispondente a quella del timbro postale .

Campobasso, 28 dicembre 2012

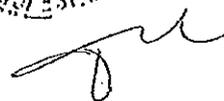
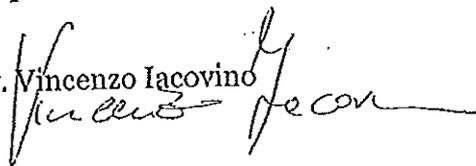
Avv. Vincenzo Iacovino



3. PASSARO ADELE (nata il 06.05.1972), residente e domiciliata in CASALNUOVO DI NAPOLI (80013) (NA) alla Via Napoli n.141, ivi trasmettendone copia per mezzo del servizio postale con raccomandata A/R numero 764430767176 spedita dall'ufficio postale di Campobasso - Centro del Molise - in data corrispondente a quella del timbro postale .

Campobasso, 28 dicembre 2012

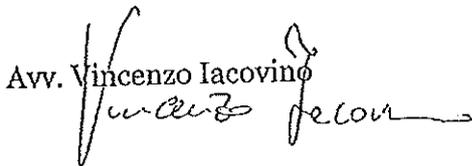
Avv. Vincenzo Iacovino



4. MOLA CLAUDIO, (nato il 02.08.1964), residente e domiciliato in CASALNUOVO DI NAPOLI (80013) (NA) al Corso Umberto n. 494 - Parco Fiordaliso - ivi trasmettendone copia per mezzo del servizio postale con raccomandata A/R numero 764430767165 spedita dall'ufficio postale di Campobasso - Centro del Molise - in data corrispondente a quella del timbro postale .

Campobasso, 28 dicembre 2012

Avv. Vincenzo Iacovino



ESTREMI IDENTIFICATIVI DEL PROVVEDIMENTO IMPUGNATO

“Decreto del Direttore dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania prot. N. AOODRCA. 9460 del 30/10/2012 recante l’elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove orali del concorso per titoli ed esami per il reclutamento dei dirigenti scolastici per la scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per gli istituti educativi, indetto con d.d.g. 13 luglio 2011”

AVVISO

“La presente pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell’Ordinanza della Ottava Sezione del TAR Campania-Napoli del 21 febbraio 2013 n.304 al fine di conseguire la conoscenza legale da parte dei controinteressati”

ESTREMI IDENTIFICATIVI DEL PROVVEDIMENTO IMPUGNATO

“Decreto del Direttore dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania prot. N. AooDRCA. 9460 del 30/10/2012 recante l’elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove orali del concorso per titoli ed esami per il reclutamento dei dirigenti scolastici per la scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per gli istituti educativi, indetto con d.d.g. 13 luglio 2011”

AVVISO

“La presente pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell’Ordinanza della Ottava Sezione del TAR Campania-Napoli del 21 febbraio 2013 n.304 al fine di conseguire la conoscenza legale da parte dei controinteressati”